



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
SERVIZIO II

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante *“Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali”*, e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 agosto 1967, n. 800, recante *“Nuovo ordinamento degli enti lirici e delle attività musicali”*, e successive modificazioni;

VISTA la legge 30 aprile 1985, n. 163, recante *“Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello Spettacolo”*, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367, recante *“Disposizioni per la trasformazione degli enti che operano nel settore musicale in fondazioni di diritto privato”*, e successive modificazioni;

VISTO l'articolo 145, comma 87, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, con cui a decorrere dall'anno 2001, il fondo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163, è incrementato in favore dei soggetti disciplinati dall'articolo 2, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367, della somma di lire 10 miliardi (pari ad € 5.164.569,00), nonché dell'ulteriore somma di lire 15 miliardi (pari ad € 7.746.853,00) per le specifiche finalità di cui agli articoli 6, terzo comma, e 7, della legge 14 agosto 1967, n. 800, con ripartizione tra le predette finalità effettuata con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali;

CONSIDERATO che la legge 23 dicembre 2000, n. 388, destinando la predetta somma di lire 10 miliardi (pari ad € 5.164.569,00) - attualmente pari a € 1.859.357,00 - all'incremento della quota del Fondo unico per lo spettacolo in favore dei soggetti disciplinati dall'articolo 2, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367, senza ulteriore specificazione, ha inteso con ciò attribuire la somma in argomento allo stesso titolo per il quale sono erogati i contributi a valere sulla quota Fondo unico per lo spettacolo destinata alle fondazioni lirico-sinfoniche;

VISTA la legge 11 novembre 2003, n. 310, recante *“Costituzione della «Fondazione lirico-sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari», con sede in Bari, nonché disposizioni in materia di pubblici spettacoli, fondazioni lirico-sinfoniche e attività culturali”*, e successive modificazioni;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, concernente il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024, ed in particolare la tabella 14;

VISTO il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”*, come modificato dal D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 123;

VISTO il D.M. 28 gennaio 2020 recante *“Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”*, come modificato dal D.M. 15 ottobre 2021;

VISTO il decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*;

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, e, in particolare, l'articolo 183, comma 4, che stabilisce che *“La quota del Fondo unico dello spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163, destinata alle fondazioni lirico-sinfoniche per l'anno 2020 e per l'anno 2021 è ripartita sulla base della media delle percentuali stabilite per il triennio 2017-2019, in deroga ai criteri generali e alle percentuali di ripartizione previsti dall'articolo 1 decreto del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo 3 febbraio 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 116 del 21 maggio. Per l'anno 2022, detti criteri sono adeguati in ragione dell'attività svolta a fronte dell'emergenza sanitaria da Covid-19, delle esigenze di tutela dell'occupazione e della riprogrammazione degli spettacoli.”*;

VISTO l'articolo 1, comma 799, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”*, ai sensi del quale al primo periodo del succitato articolo 183, comma 4, del decreto-legge n. 34/2020, le parole *“per l'anno 2020 e per l'anno 2021”* sono sostituite dalle seguenti *“per gli anni 2020, 2021 e 2022”* e il secondo periodo è sostituito dal seguente: *“Le fondazioni lirico-sinfoniche entro il 30 giugno 2022 rendicontano l'attività svolta nel 2021, dando conto in particolare di quella realizzata a fronte dell'emergenza sanitaria da COVID-19, delle esigenze di tutela dell'occupazione e della riprogrammazione degli spettacoli.”*;

VISTO il DPCM 15 gennaio 2021, registrato dalla Corte dei Conti il 16 febbraio 2021 al n. 295, concernente incarico di funzione dirigenziale di livello generale, conferito ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del d.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni, al Dott. Antonio Parente, dirigente di seconda fascia del ruolo dirigenziale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo;



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
SERVIZIO II

CONSIDERATO che sul capitolo di bilancio 6652, piano di gestione 1, per le finalità della legge 23 dicembre 2000, n. 388, risulta attualmente disponibile per l'anno 2022, in termini di competenza e di cassa, la somma di euro 1.859.357,00;

VISTO il decreto ministeriale n. 305 del 28 luglio 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 16 agosto 2022, al n. 2164, relativo alle modalità di ripartizione della somma di € 1.859.357,00 tra tutte le fondazioni lirico-sinfoniche;

CONSIDERATO che in base a detto decreto ministeriale la somma va ripartita tra i soggetti disciplinati dall'articolo 2, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367, e dalla legge 11 novembre 2003, n. 310, con l'utilizzo delle percentuali individuate con il decreto direttoriale 14 giugno 2022, n. 285, come risultanti prima dell'applicazione della riduzione inerente le misure di contenimento della spesa;

RITENUTO di procedere al riparto della somma complessiva di € 1.859.357,00 per l'anno 2022;

DECRETA

Art. 1

Per l'anno 2022 la somma complessiva di € 1.859.357,00 di cui all'articolo 145, comma 87, della legge n. 388/2000, è ripartita tra le fondazioni lirico-sinfoniche dotate di forma organizzativa speciale, con l'utilizzo delle percentuali di cui al decreto direttoriale 14 giugno 2022, n. 285, come segue:

Fondazioni dotate di forma organizzativa speciale	Importo	Percentuale
Fondazione Teatro alla Scala di Milano	298.426,80	16,05000
Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia	122.097,84	6,56667
Totale	420.524,64	22,61667

Art. 2

Per l'anno 2022 la somma di cui all'articolo 145, comma 87, della legge n. 388/2000, quale residua dopo l'applicazione delle percentuali per le fondazioni dotate di forma organizzativa speciale, che comporta, giusta articolo 1 che precede, un contributo pari ad € 420.524,64, è ripartita tra le restanti dodici fondazioni, con l'applicazione delle percentuali di cui al decreto direttoriale 14 giugno 2022, n. 285, come segue:

Fondazioni non dotate di forma organizzativa speciale	Importo	Percentuale
Fondazione Teatro Comunale di Bologna	89.568,78	6,22510
Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino	145.471,89	10,11041
Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova	83.876,68	5,82950
Fondazione Teatro di S. Carlo in Napoli	135.439,40	9,41315
Fondazione Teatro Massimo di Palermo	143.697,56	9,98710
Fondazione Teatro dell'Opera di Roma Capitale	185.803,60	12,91350
Fondazione Teatro Regio di Torino	127.434,31	8,85679
Fondazione Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	88.849,07	6,17508
Fondazione Teatro La Fenice di Venezia	162.320,62	11,28141
Fondazione Arena di Verona	101.825,24	7,07694
Fondazione Teatro Lirico di Cagliari	89.914,71	6,24914
Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari	84.630,50	5,88189
Totale	1.438.832,36	100,00000

Il presente decreto è trasmesso al competente organo di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Antonio Parente)